Concorso di Idee per i Dehors di Piazza Mondello
FAQ

D: *In qualità di Architetto Iunior iscritto alla Sezione B, vorrei sapere se posso partecipare al concorso come concorrente singolo? Se posso assumere il ruolo di capogruppo di un raggruppamento di partecipanti? Se è ammessa la partecipazione in gruppo con uno studente attualmente iscritto al secondo anno di un corso di laurea in Ingegneria?*

R: Un Architetto Iunior iscritto alla Sezione B può partecipare al concorso sia come concorrente singolo sia come capogruppo ed è ammessa la partecipazione in gruppo con studenti di altre facoltà. Per le condizioni di partecipazione si rimanda all'art. 3.1 del bando.

****

D: *Si chiede di chiarire se la proposta debba necessariamente prevedere un sistema di dehors lungo tutti i fronti commerciali prospicienti Piazza Mondello e gli innesti con via Torre di Mondello e via Piano Gallo, oppure se sia consentito individuare autonomamente gli ambiti di intervento. Si chiede inoltre se sia disponibile una planimetria che identifichi puntualmente le aree destinate ai dehors.*

R: Nell'elaborazione della proposta progettuale si richiede di attenersi strettamente agli ambiti progettuali individuati e non è dunque consentito individuare autonomamente gli ambiti di intervento. L'Allegato B1 identifica puntualmente le aree destinate ai dehors.

****

D: *Si chiede se gli ingombri rappresentati nella planimetria dello stato di fatto (B1) costituiscano limiti vincolanti oppure se le superfici occupabili possano essere ridefinite in relazione alla nuova configurazione della piazza (B2), nel rispetto delle prescrizioni dimensionali e funzionali del bando.*

R: Le superfici occupabili indicate nella planimetria B1 possono essere ridefinite in relazione alla nuova configurazione della piazza rappresentata nell'allegato B2.

****

D: *Si chiede se siano disponibili elaborati vettoriali DWG/DXF della nuova sistemazione della piazza e se la planimetria B2 debba essere assunta quale riferimento geometrico vincolante per le proposte.*

R: L'elaborato vettoriale della nuova sistemazione della piazza è ora disponibile sul sito del concorso. La planimetria B2 deve essere assunta quale riferimento geometrico vincolante per le proposte progettuali

****

D: *Con riferimento alla carreggiata libera di 3,50 m prevista dall'Allegato A, si chiede se esista un tracciato prestabilito da rispettare e se debbano essere garantiti ulteriori spazi di manovra, eventualmente individuabili graficamente.*

R: I tracciati per i mezzi di soccorso sono quelli desumibili dall'Allegato B2.

****

D: *Si chiede se sia consentito prevedere una continuità architettonica delle coperture in corrispondenza dei passetti, garantendo la piena accessibilità degli ingressi e la continuità dei percorsi, e se siano previste specifiche limitazioni dimensionali.*

R: È data facoltà al progettista di proporre una soluzione di continuità delle coperture dei passetti e dei dehors purché sia garantita la piena accessibilità degli ingressi e la continuità dei percorsi. Le specifiche limitazioni dimensionali sono quelle dettate dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento all'art. 20.

****

D: *Si chiede se le vetrate panoramiche ammesse dall'Allegato A possano essere dotate di sistemi scorrevoli o impacchettabili e quali elementi di guida siano consentiti, considerata la prescrizione relativa all'assenza di telai.*

R: Le VEPA sono quelle definite dal comma AF bis dell'art. 3 comma 1 della Legge Regionale 16/16.

****

D: *Si chiede se siano ammesse pedane modulari regolabili in altezza, dotate di raccordi accessibili, e sistemi di fissaggio reversibili che non comportino ancoraggi permanenti alla nuova pavimentazione.*

R: È data facoltà al progettista di proporre questa soluzione a condizione che le pedane siano progettate tenendo conto dei parametri di sicurezza dei manufatti e del rispetto delle norme sulle barriere architettoniche.

****

D: *Si chiede se la stima economica di massima debba essere contenuta nella relazione illustrativa e se debba riferirsi al singolo modulo tipo oppure all'intero sistema di dehors proposto.*

R: La stima economica di massima deve essere riferita all'intero sistema di dehors proposto. L'art. 4.1. del bando definisce gli elaborati progettuali richiesti indicando una Relazione illustrativa di massimo quattro facciate A4 verticali (max 8.000 battute con eventuale inserimento di immagini e schemi grafici), ed è data facoltà al progettista di destinare una quota parte delle 8000 battute alla stima economica o di presentare la stessa sotto forma di schema grafico.

D: *Si chiede conferma che il requisito della presenza di almeno un architetto abilitato da meno di cinque anni, previsto dall'art. 3.1, riguardi esclusivamente la partecipazione in gruppo e non quella singola.*

R: La presenza di almeno un architetto abilitato da meno di cinque anni riguarda esclusivamente la partecipazione in gruppo.

****

D: *Si chiede di precisare l'orario di scadenza del 30 novembre 2026, non indicato all'art. 2.1, nonostante il rinvio alla data e all'ora contenuto nell'art. 4.2.*

R: La consegna deve avvenire entro le ore 23:59:59 del giorno 30 novembre 2026

****

D: *Si segnala che la sezione 5 dell'Allegato C presenta alcuni campi redazionali non completati, relativi ai tempi di conservazione dei dati e agli eventuali trasferimenti extra SEE. Si chiede se sia prevista la pubblicazione di una versione definitiva.*
R: Non sono previsti trasferimenti extra SEE. È prevista la pubblicazione di una versione definitiva dell'Allegato C.

****

D: *Si chiede di confermare se l'iscrizione all'Ordine degli Architetti di Palermo costituisca un requisito necessario per poter partecipare al concorso, oppure se sia sufficiente essere regolarmente iscritti a un altro Ordine professionale italiano.*

R: Le condizioni di partecipazione al concorso sono indicate nell'art. 3.1. del bando. È possibile partecipare in gruppo purché il capogruppo sia un architetto regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Palermo e assuma il ruolo di referente nei confronti del soggetto banditore.